



Consorzio per la Gestione del Centro
di Coordinamento delle Attività di Ricerca
inerenti il Sistema Lagunare di Venezia

Palazzo Franchetti S. Marco 2847 30124 Venezia

Tel. +39.041.2402511 Fax +39.041.2402512

Progetto **STUDIO B.6.72 B/3**

**ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL
MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI
DALLA COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE
BOCCHIE LAGUNARI**

Contratto prot.n. 16514 si/gce/fbe

Documento **MACROATTIVITÀ: SETTORE DELLA PESCA
RAPPORTO FINALE**

Versione **1.1**

Emissione **3 Luglio 2008**

Redazione

Dott. Maurizio Balestrieri
(TESAF-UNIPD)

Verifica

Prof. Vasco Boato
(TESAF-UNIPD)

Verifica

Prof. Marco Mazzarino

Approvazione

Ing. Pierpaolo Campostrini

Indice

1. INTRODUZIONE.....	3
2. ELEMENTI CONGIUNTURALI	4
2.1 Prezzi all'ingrosso.....	4
2.1.1 <i>Analisi congiunturale dei prezzi delle seppie</i>	<i>5</i>
2.2 Quantità commercializzate.....	8
2.3 Vongole	8
2.3.1 <i>Vongole adriatiche</i>	<i>9</i>
2.3.2 <i>Vongole veraci</i>	<i>9</i>
2.4 Valore della produzione	10
3. ELEMENTI STRUTTURALI.....	12
3.1 La flotta	12
3.2 Imprese.....	13
3.3 Aspetti socio-economici.....	14
4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	15

1. INTRODUZIONE

Con riferimento all'attività economica di pesca in laguna ed in prossimità delle sue coste, l'analisi condotta durante il monitoraggio annuale conclusosi nel mese di aprile 2008 si è articolata in due parti:

- i) analisi dei dati congiunturali, cioè quelli che, a breve termine, hanno un impatto sul sistema economico pesca dal lato dei redditi dei produttori, ovvero prezzi e quantità del pescato,
- ii) analisi dei dati strutturali, ovvero quelli che solo a medio-lungo termine potrebbero manifestare una debolezza o, viceversa, un rafforzamento del sistema economico della pesca in laguna, ovvero la struttura e la dimensione della flotta peschereccia e del livello occupazionale.

Il pescato si riferisce alle seguenti specie inizialmente selezionate sia per motivi biologici che economici:

- Pesci: Ghiozzi (o Gò), *Zosterisessor ophiocephalus*; Latterini, *Atherina boyeri*.
- Crostacei: Moleche (o Moeche) *Carcinus mediterraneus*; Mazanete, *Carcinus mediterraneus*; Schille (o Schie), *Crangon crangon*.
- Molluschi bivalvi: Vongole Veraci (filippine), *Tapes philippinarum*; Vongole (adriatiche), *Chamelea gallina*.
- Molluschi cefalopodi: Seppie, *Sepia officinalis*.

Nota metodologica. Per quanto riguarda il settore pesca, i nuovi contenuti di ogni rapporto, sia mensile che quadrimestrale, si aggiungono a quelli del rapporto precedente consentendo al lettore di ciascun rapporto di avere sotto controllo la situazione del settore pesca dall'inizio del periodo di monitoraggio fino alla data di presentazione dello stesso. Larga parte dei contenuti del presente rapporto finale coincide quindi con quanto riportato nel III° rapporto di valutazione (quadrimestrale) 2008, aggiornato al mese di aprile ed integrato con i dati elaborati dall'inizio del periodo di monitoraggio.

2. ELEMENTI CONGIUNTURALI

2.1 Prezzi all'ingrosso

Per l'analisi dei dati congiunturali sono stati utilizzati i prezzi all'ingrosso registrati presso il mercato ittico di Chioggia, scelto per la sua caratteristica di essere prevalentemente un mercato destinato alla commercializzazione all'ingrosso e quindi i cui prezzi sono quelli che influenzano il livello di reddito dei pescatori, oltre ad essere il maggiore, in termini di fatturato, dei tre mercati su cui operano i pescatori della laguna di Venezia (Chioggia, Caorle e Venezia). L'importanza di questi mercati per i pescatori che operano in laguna e nelle acque limitrofe deriva da ragioni essenzialmente economiche, dovute al costo del trasferimento del peschereccio in porti di sbarco che non siano troppo lontani rispetto al luogo di pesca ed al porto di base.

Ai fini di questo studio sono stati utilizzati prezzi correnti all'ingrosso (rilevati direttamente presso il mercato ittico di Chioggia). Tali valori non sono stati deflazionati per evitare di introdurre un fattore di "disturbo" nella serie storica dei prezzi, mediante la scelta di un tasso d'inflazione scarsamente rappresentativo dell'andamento generalizzato dei prodotti ittici.

Durante il periodo oggetto del presente Rapporto Finale, l'andamento dei prezzi ha registrato valori sostanzialmente analoghi a quanto registrato nei periodi di riferimento (l'anno 2000, 2005, 2006 e 2007). Infatti, l'entità degli scostamenti dei prezzi di mese in mese per le specie prese in esame, riportata nella tabella seguente, è rimasta entro la soglia di variazione determinata dal valore assoluto della deviazione standard degli stessi scostamenti calcolati in uno o più anni di riferimento (soglia di controllo).

Sia per le mazanete che per le moleche, data l'estrema specificità di tali produzioni alieutiche caratterizzate da produzioni relativamente modeste in termini quantitativi, le variazioni dei prezzi rilevate vanno valutate tenendo conto della maggiore variabilità di prezzo per queste specie.

Tab. 1. Variazione di prezzo sul mese precedente (periodo di monitoraggio 2007/2008)

	Specie					
	Ghiozzi	Latterini	Seppie	Gamberi Grigi	Mazanete	Moleche
Maggio	-13,93%	-32,34%	7,14%	n.d.	5,88%	17,99%
Giugno	5,32%	108,85%	30,48%	39,60%	n.d.	-18,97%
Luglio	22,53%	57,34%	36,25%	n.d.	n.d.	-34,63%
Agosto	-10,82%	8,44%	-58,57%	-57,41%	59,26%	-12,72%
Settembre	-16,96%	-24,83%	-,86%	31,80%	58,72%	50,70%
Ottobre	9,74%	-38,22%	-11,74%	67,53%	-34,80%	-19,49%
Novembre	23,89%	-61,14%	16,26%	-14,67%	-8,43%	-19,88%
Dicembre	26,45%	38,53%	7,20%	-39,60%	31,29%	42,06%
Gennaio	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Febbraio	1,83%	42,23%	24,56%	73,67%	-15,68%	3,41%
Marzo	-17,82%	56,29%	29,01%	2,12%	-0,64%	-41,21%
Aprile	-11,26%	23,88%	-19,43%	28,08%	5,81%	-5,90%

Fonte: elaborazioni TESAF, Università di Padova, su dati Mercato ittico di Chioggia.

n.c.: valore non calcolabile per il mese di gennaio. n.d.: valore non disponibile

Per quanto riguarda i valori che si utilizzano come controllo (soglie di controllo) delle variazioni registrate mese per mese, si fa riferimento alla tabella sottostante che contiene i valori della

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

deviazione standard degli scostamenti mensili calcolati finora per ciascuna specie (anni 2000, 2005, 2006 e 2007).

Tab. 2. Deviazione standard media su base annua della variazione percentuale del prezzo medio ponderato per le varie specie considerate (valore soglia di controllo)

Anno	Ghiozzi	Latterini	Seppie	Gamberi Grigi	Mazanete	Moleche
2000	46.9%	39.3%	50.2%	41.3%	41.7%	22.9%
2005	24.5%	36.5%	49.3%	25.4%	23.0%	32.7%
2006	26,1%	29,2%	26,6%	33,2%	48,2%	26,7%
2007	25,3%	54,7%	19,4%	26,6%	33,3%	26,6%

Fonte: elaborazioni TESAF, Università di Padova, su dati Mercato ittico di Chioggia.

Nella tabella sottostante si riportano i prezzi rilevati al mercato ittico di Chioggia, all'ingrosso, per il pescato locale durante l'intero periodo del monitoraggio.

Tab. 3. Prezzo medio ponderato all'ingrosso, in €/kg, "pescato locale" (periodo di monitoraggio 2007/2008)

	Specie					
	Ghiozzi	Latterini	Seppie	Gamberi Grigi	Mazanete	Moleche
Maggio	4,51	3,39	3,15	n.d.	1,08	74,23
Giugno	4,75	7,08	4,11	11,74	n.d.	60,15
Luglio	5,82	11,14	5,60	n.d.	n.d.	39,32
Agosto	5,19	12,08	2,32	5,00	1,72	34,32
Settembre	4,31	9,08	2,30	6,59	2,73	51,72
Ottobre	4,73	5,61	2,03	11,04	1,78	41,64
Novembre	5,86	2,18	2,36	9,42	1,63	33,36
Dicembre	7,41	3,02	2,53	5,69	2,14	47,39
Gennaio	7,11	3,41	2,85	4,90	1,85	66,60
Febbraio	7,24	4,85	3,55	8,51	1,56	68,87
Marzo	5,95	7,58	4,58	8,69	1,55	40,49
Aprile	5,28	9,39	3,69	11,13	1,64	38,10

Fonte: elaborazione TESAF su dati Mercato ittico di Chioggia.

n.d.: valore non disponibile

2.1.1 Analisi congiunturale dei prezzi delle seppie

Data la loro rilevanza in termini di valore del venduto, in questo paragrafo è stata approfondita l'analisi dei prezzi in relazione a quella delle quantità vendute sul mercato delle *seppie*.

Per questa specie si riportano di seguito due grafici: il primo (fig. 1) dell'andamento dell'indice dei prezzi in base fissa (mese di gennaio di ciascun anno) ed il secondo (fig. 2) delle quantità commercializzate delle seppie.

I due grafici offrono una percezione del fatto che, per questa specie, gli andamenti dei valori osservati sono *sostanzialmente sovrapponibili* con quelli registrati nei periodi di riferimento, indice questo della sostanziale assenza di perturbazioni nel sistema dei prezzi per le specie considerate e conseguentemente del rapporto tra domanda ed offerta di prodotto sul mercato.

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

Tab. 4. Prezzi in euro al kg all'ingrosso delle seppie per anno di riferimento

	2000	2005	2006	2007	2008
Gennaio	3,45	3,59	3,30	2,75	2,85
Febbraio	4,09	4,64	4,07	3,09	3,55
Marzo	5,55	5,61	5,50	4,08	4,58
Aprile	4,63	5,21	4,56	2,94	3,69
Maggio	4,18	4,42	4,64	3,15	
Giugno	4,62	6,03	6,13	4,11	
Luglio	7,04	9,62	8,06	5,60	
Agosto	15,48	21,19	4,28	2,32	
Settembre	3,50	3,10	3,00	2,30	
Ottobre	2,93	2,49	2,58	2,03	
Novembre	2,94	2,86	2,41	2,36	
Dicembre	5,08	3,05	2,90	2,53	

Fonte: elaborazione TESAF, Università di Padova, su dati Mercato ittico di Chioggia.



Fig. 1. Andamento dell'indice dei prezzi in base fissa (mese di gennaio) delle seppie (solo dato relativo al "pescato locale").

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Tab. 5. Quantità commercializzata in kg all'ingrosso di seppie per anno di riferimento

	2005	2006	2007	2008
Gennaio	70.719	87.011	145.178	171.643
Febbraio	60.921	77.100	151.058	122.271
Marzo	n.d.	61.109	158.522	140.615
Aprile	65.303	75.869	180.545	196.187
Maggio	31.868	40.295	95.883	
Giugno	4.753	12.448	28.478	
Luglio	2.781	4.543	10.941	
Agosto	207	6.913	21.718	
Settembre	65.905	71.400	120.704	
Ottobre	108.866	111.584	219.398	
Novembre	93.311	177.426	183.821	
Dicembre	126.956	165.070	224.624	

Fonte: elaborazione TESAF, Università di Padova, su dati Mercato ittico di Chioggia.

n.d. = non disponibile

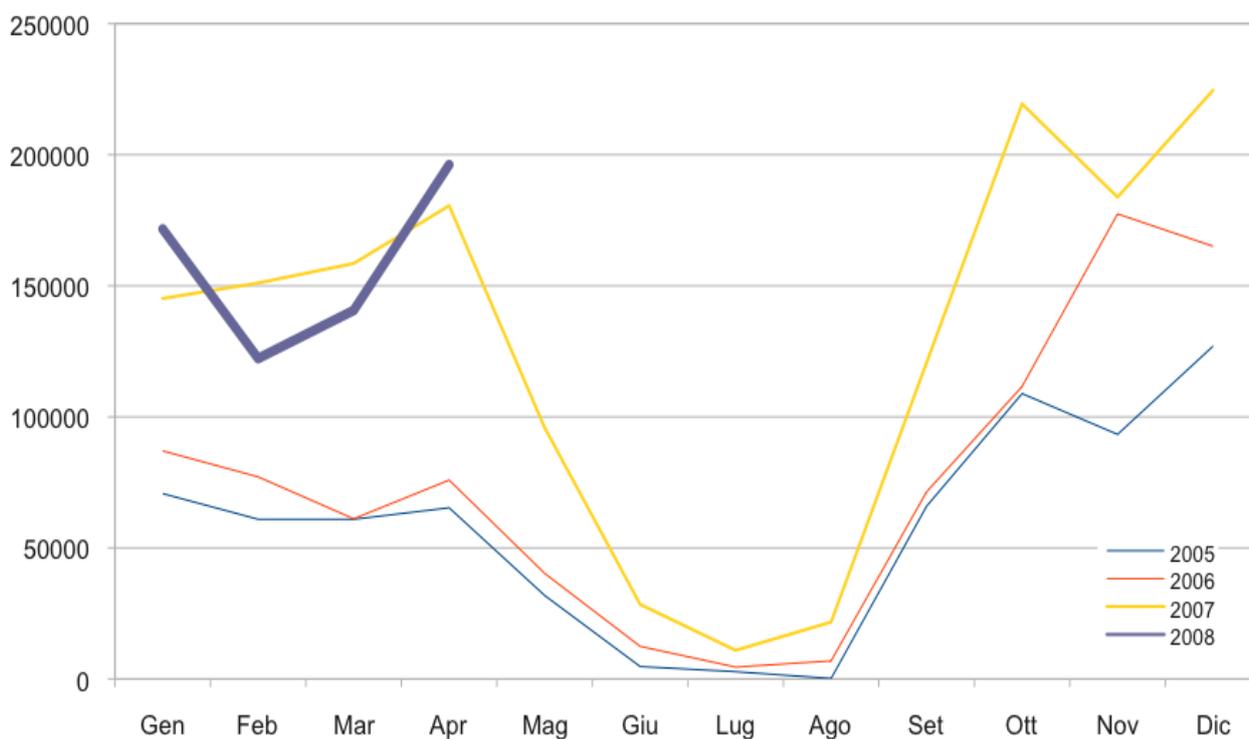


Fig. 2. Andamento delle quantità commercializzate (kg) delle seppie presso il mercato ittico di Chioggia (solo dato relativo al "pescato locale").

2.2 Quantità commercializzate

Per quanto riguarda le quantità commercializzate e registrate dal mercato ittico di Chioggia (si ricorda che sono state utilizzati solo i dati relativi al pescato locale), come noto, variano sia in funzione delle catture effettuate che della parte di pescato eventualmente sbarcata presso altri mercati (normalmente Caorle e Venezia). Le catture, a loro volta, dipendono sia dalla disponibilità fisica del prodotto che dallo sforzo di pesca, per capacità (struttura della flotta) ed attività (giorni di pesca). La disponibilità fisica del prodotto è a sua volta influenzata sia da fattori derivanti dall'attività dell'uomo (inquinamento ambientale, eccessivo di prelievo di novellame, mancato rispetto dei ritmi biologici), sia da variazioni naturali dei parametri ambientali (ciclo biologico delle specie pescate, clima, condizioni meteorologiche, fluttuazioni non prevedibili degli stock ittici).

Si tratta quindi di un coacervo di fattori che causano una variabilità dei valori analizzati maggiore di quella che si registra per il sistema dei prezzi e che rende problematica l'interpretazione degli andamenti registrati, potendo dare anche luogo a conclusioni errate. In tal senso non abbiamo ritenuto opportuno procedere separatamente, come invece è stato fatto per il sistema dei prezzi, all'analisi degli andamenti di tali valori.

Nella tabella seguente si riportano i dati della quantità commercializzata per ciascuna specie analizzata, rilevati presso il mercato ittico di Chioggia durante l'intero periodo del monitoraggio.

Tab. 6. Quantità commercializzata (periodo di monitoraggio 2007/2008) in kg.

	Specie					
	Ghiozzi	Latterini	Seppie	Gamberi Grigi	Mazanete	Moleche
Maggio	5.933	19.444	95.883	n.d.	75	84
Giugno	6.636	8.461	28.478	10	n.d.	95
Luglio	5.090	5.170	10.941	n.d.	n.d.	207
Agosto	6.428	5.283	21.718	4	52	138
Settembre	7.975	10.299	120.704	20	4.259	70
Ottobre	4.290	9.603	219.398	47	21.030	678
Novembre	1.123	28.371	183.821	130	7.344	1.486
Dicembre	437	25.377	224.624	922	321	227
Gennaio	99	30.000	171.643	879	627	18
Febbraio	97	19.923	122.271	334	623	21
Marzo	2.461	11.506	140.615	36	271	629
Aprile	4.526	7.621	196.187	10	93	1.437

Fonte: elaborazione TESAF su dati Mercato ittico di Chioggia.

n.d. = non disponibile

2.3 Vongole

Per quanto riguarda le vongole, questo prodotto è soggetto ad oscillazioni di prezzo maggiori rispetto a quelli delle altre specie analizzate. Ciononostante i valori rilevati per le vongole veraci sono risultati essere all'interno dell'intervallo delimitato dalla variazione standard degli scostamenti calcolata per l'anno di riferimento. Per quanto riguarda le vongole adriatiche in particolare, il mercato ittico di Chioggia non rende dall'inizio dell'anno più disponibile il dato relativo al pescato locale e quindi si è utilizzato, al fine di tenere sotto controllo tale variabile nei rapporti mensili di monitoraggio, il dato relativo alla categoria "pescato nazionale".

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

2.3.1 Vongole adriatiche

Il dato relativo alla categoria “pescato nazionale”, disponibile per le vongole adriatiche, non è direttamente confrontabile con le serie dei dati relativi al “pescato locale”, ma è stato utilizzato nei rapporti mensili più recenti al fine di tenere sotto controllo anomalie, che *non si sono comunque verificate nel periodo oggetto del presente rapporto.*

Si osservi che, ad integrazione del presente studio, esiste in parallelo uno specifico monitoraggio in corso sulla pesca della *Chamelea gallina* (“vongola”) che può aggiungere ulteriori informazioni tecnico-economiche su questo prodotto.

Tab. 7. Andamento del prezzo delle Vongole adriatiche in euro (€), periodo di monitoraggio 2007/2008

	Prezzo minimo	Prezzo massimo	Prezzo medio ponderato	Variazione di prezzo sul mese precedente
Maggio	2,00	6,00	3,58	n.c.
Giugno	2,00	5,00	3,29	-8,10%
Luglio	2,00	15,00	3,37	2,43%
Agosto	2,50	5,00	3,60	6,82%
Settembre	2,50	5,20	3,39	-5,83%
Ottobre	2,00	5,50	3,31	-2,36%
Novembre	2,00	6,50	3,02	-8,76%
Dicembre	1,00	5,00	2,95	-2,32%
Gennaio	1,00	4,00	2,74	-7,12%
Febbraio	2,00	6,80	3,55	29,56%
Marzo	2,00	6,80	3,42	-3,66%
Aprile	2,00	11,00	3,64	6,43%

Fonte: elaborazione TESAF su dati Mercato ittico di Chioggia. Dati “pescato nazionale”.

n.c. = non calcolato.

2.3.2 Vongole veraci

Per quanto riguarda le vongole veraci, queste vengono commercializzate prevalentemente attraverso i centri di raccolta e di depurazione e quindi le quantità fisiche rilevate presso il mercato ittico sono poco significative, mentre il prezzo rilevato ha invece un valore segnaletico pieno.

Per quanto riguarda l’andamento del prezzo delle vongole veraci pescate in laguna sono riportati in tabella seguente i valori del loro prezzo minimo, massimo e ponderato.

Tab. 8. Andamento del prezzo delle Vongole Veraci in euro (€), periodo di monitoraggio 2007/2008

	Prezzo minimo	Prezzo massimo	Prezzo medio ponderato	Variazione di prezzo sul mese precedente
Maggio	1,10	6,50	6,31	-2,92%
Giugno	6,50	6,50	6,50	3,01%
Luglio	n.p.	n.p.	n.p.	n.d.
Agosto	6,00	6,50	6,44	-0,92%
Settembre	5,50	6,50	6,47	0,47%
Ottobre	6,00	6,50	6,47	0,00%
Novembre	6,00	6,50	6,45	-0,31%
Dicembre	6,00	6,60	6,55	1,55%
Gennaio	6,00	7,00	6,77	n.c.
Febbraio	6,30	7,00	6,48	-4,28%

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

	Prezzo minimo	Prezzo massimo	Prezzo medio ponderato	Variazione di prezzo sul mese precedente
Marzo	6,00	7,50	7,24	11,73%
Aprile	5,50	13,00	7,40	2,21%

Fonte: elaborazione TESAF su dati Mercato ittico di Chioggia.

n.c. = non calcolabile; n.d. = non disponibile

In tabella 9 si riportano le deviazioni standard della variazione percentuale del prezzo medio ponderato per ciascuna specie per gli anni 2000, 2005, 2006 e 2007.

Tab. 9. Deviazione standard della variazione percentuale del prezzo medio ponderato per ciascuna specie

Anno	Vongole	Vongole Veraci
2000	28.3%	36.0%
2005	13.7%	4.6%
2006	37,2%	9,7%
2007	5,4%	1,8%

Fonte: elaborazioni TESAF, Università di Padova, su dati Mercato ittico di Chioggia.

2.4 Valore della produzione

Il valore della produzione (ovvero la quantità commercializzata in un certo mercato per prezzo di vendita) è disponibile, a livello statistico, per il mercato di Chioggia (quello preso a riferimento nel presente studio).

Tale valore ha origine dal prodotto della quantità commercializzata nel mese di una certa specie per il prezzo medio ponderato calcolato, a livello di mercato ittico, dello stesso mese.

Tab. 10. Valore della produzione (periodo di monitoraggio 2007/2008) in euro

	Specie					
	Ghiozzi	Latterini	Seppie	Gamberi Grigi	Mazanete	Moleche
Maggio	26.762	65.841	301.697	n.d.	81	6.269
Giugno	31.506	59.924	117.004	112	n.d.	5.726
Luglio	29.633	57.611	61.227	n.d.	n.d.	8.133
Agosto	33.332	63.796	50.483	21	89	4.748
Settembre	34.405	93.516	277.187	133	11.623	3.594
Ottobre	20.278	53.917	444.839	514	37.440	28.236
Novembre	6.584	61.767	433.604	1.227	11.987	49.558
Dicembre	3.238	76.626	567.410	5.244	685	10.746
Gennaio	700	102.375	489.757	4.311	1.158	1.172
Febbraio	704	96.538	434.330	2.845	972	1.426
Marzo	14.639	87.251	643.873	310	420	25.453
Aprile	23.883	71.529	724.332	108	152	54.747

Fonte: elaborazione TESAF su dati Mercato ittico di Chioggia.

n.d. = non disponibile

Riteniamo che tale dato abbia un limitato valore ai fini del presente studio perché non rappresenta né il valore del pescato complessivo in laguna (mancherebbero, infatti, non solo i dati di valore

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

degli altri porti lagunari ma anche tutto il pescato venduto direttamente fuori dai mercati ittici), né rappresenta il livello di reddito conseguito dai produttori locali, visto che una parte prevalente del reddito del settore è data dalla pesca delle vongole che non passa attraverso il mercato ittico se non in piccolissima parte, ma transita attraverso i centri di depurazione, che sono imprese private.

3. ELEMENTI STRUTTURALI

3.1 La flotta

Le informazioni utilizzate nel presente studio, per quanto riguarda la flotta operante in mare e dedita alla costa in prossimità delle coste, sono quelle del Registro della Flotta (*Fleet Register*) messe a disposizione dall'Unione Europea (e da questa ricevute da parte del Ministero delle infrastrutture attraverso le Capitanerie di Porto) come previsto dalla Direttiva 2371/2002. Tali informazioni vengono aggiornate *circa* ogni tre mesi (**aggiornato al 18 marzo 2008, ultimo dato disponibile**).

Per quanto riguarda quelle relative alla flotta da pesca operante nell'ambito della laguna, si tratta delle informazioni mantenute dall'Ispettorato di Porto di Venezia, che è organo della Regione per le materie attinenti alla navigazione interna, a seguito della ripartizione delle funzioni tra Stato e Regioni delle materie previste dall'art. 117 della Costituzione. Tali informazioni vengono rese disponibili solo *ad hoc* sulla base di specifiche richieste fatte all'Ispettorato stesso.

Per quanto riguarda la componente della flotta peschereccia che insiste complessivamente sulla laguna e sulle zone costiere limitrofe, sulla base dei dati forniti dagli organismi competenti, sia il numero di imbarcazioni destinate alla pesca in laguna che a quella costiera (in mare) si è registrato nel periodo III trimestre 2007 - I trimestre 2008 un calo modesto, dell'ordine delle 10 unità, nella consistenza della flotta, in linea comunque con quanto segnalatoci dai responsabili del tavolo di lavoro ed anche con quanto avviene nel settore sia a livello regionale e nazionale.

Tab. 11. Imbarcazioni per la piccola pesca costiera (inizio monitoraggio e periodo di monitoraggio 2007/2008)

Porto	Primo trimestre 2005	Primo trimestre 2006	Primo trimestre 2007	Terzo trimestre 2007	Primo trimestre 2008
Caorle	160	146	138	131	128
Chioggia	214	194	189	188	181
Venezia	120	107	106	105	105
Totale	494	447	433	424	414

Fonte: Elaborazioni Tesaf su dati del Registro della Flotta (aggiornati al 18 marzo 2008).

Tab. 12. Struttura della flotta peschereccia di **mare** (solo piccola pesca costiera)

	Natanti		Lunghezza f.t. (m)	Stazza lorda (t)	Potenza (kw)
	(num.)	%			
Caorle	128	30,9%	9,67	6,25	71
Chioggia	181	43,7%	11,42	8,07	88
Venezia	105	25,4%	12,24	8,39	98

Fonte: Registro della Flotta (aggiornati al 18 marzo 2008).

Con riferimento all'attrezzatura principale di pesca utilizzata, la situazione al 18 marzo 2008 è riportata nella tabella seguente.

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

Tab. 13. Struttura dell'attrezzatura della flotta peschereccia di **mare** (solo piccola pesca costiera)

	Caorle	Chioggia	Venezia	Totale	
				Numero	%
Draghe	27	73	35	135	32,6%
Reti da posta (derivanti)			1	1	0,2%
Reti da posta (fisse)	39	37	44	120	29,0%
Palangari (fissi)	21	7	3	31	7,5%
Reti a strascico a divergenti	35	57	21	113	27,3%
Ciancioli	6	5	1	12	2,9%
Reti da traino pelagiche a coppia		1		1	0,2%
Sfogliare		1		1	0,2%

Fonte: Registro della Flotta (aggiornati al 18 marzo 2008).

Relativamente alle *imbarcazioni dedicate alla pesca in laguna*, sulla base dei dati dell'Ispettorato di Porto di Venezia, abbiamo stimato in circa 490 il numero di natanti operanti in laguna, operanti in prevalenza a partire dal porto di Chioggia. La maggioranza di tali imbarcazioni, l'81%, utilizza propulsori fuori-bordo per la navigazione.

3.2 Imprese

Le informazioni utilizzate per monitorare l'andamento del numero di imprese operanti nel settore della pesca in laguna sono quelle rese disponibili dal database Movimpresa, messo a disposizione da Infocamere, la società consortile di informatica delle Camere di Commercio italiane. Tali informazioni sono aggiornate ogni tre mesi.

In particolare, il numero di imprese con un coinvolgimento diretto nelle attività di pesca in laguna è determinato prevalentemente da quelle operanti nei comuni di Chioggia, Venezia e Caorle con i codici ATECO 2002 05.01.1 e 05.02.1.

I dati per quadrimestre delle imprese attive in provincia di Venezia, desunti dal sistema Movimpresa di Infocamere, sono mostrati nella tabella seguente.

Tab. 14. Imprese attive per forma giuridica in provincia di Venezia, per trimestre (periodo di monitoraggio 2007/2008)

	I - 2005	I - 2006	I - 2007	I - 2007	IV - 2007	I - 2008
Società di capitale	14	16	18	18	16	18
Società di persone	165	188	193	193	187	186
Ditte individuali	740	741	734	734	712	705
Altre forme giuridiche	96	102	103	103	100	101
Totale delle imprese attive	1015	1047	1048	1048	1015	1010

Fonte: elaborazioni TESAF su dati Movimpresa, Infocamere (aggiornate al marzo 2008).

In particolare, per il periodo gennaio 2007/marzo 2008, rileviamo una diminuzione di 38 unità dovuta in larga parte alla variazione del numero di ditte individuali e delle società di persone. Tale variazione rappresenta 3,6% del totale delle ditte operanti nel settore.

3.3 Aspetti socio-economici

Dal punto di vista socio-economico gli eventi principali verificatisi durante il periodo di monitoraggio coperto dal presente rapporto sono stati da un lato, le tensioni relative al ruolo del GRAL nella gestione delle risorse alieutiche lagunari e dall'altro quelle relative al costo dei carburanti.

In entrambi i casi le soluzioni prospettate, per i cui dettagli si rimanda ai Rapporti Mensili, sono parziali e non risolutive, soprattutto per quanto riguarda il prezzo del gasolio il cui costo crescente impatta sensibilmente i redditi degli addetti del settore.

4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Per quanto riguarda le variabili che potrebbero mutare nel breve periodo (quelle **congiunturali**), lo studio condotto si è basato sull'analisi degli andamenti dei prezzi delle sette specie individuate all'inizio del monitoraggio e scelte in virtù della loro rilevanza economica ed ambientale, basata sui dati (prezzi all'ingrosso del pescato locale) acquisiti direttamente presso il mercato ittico di Chioggia.

Durante il periodo maggio 2007-aprile 2008 le analogie degli andamenti dei prezzi tra i periodi di riferimento ed il periodo del monitoraggio sono una conferma del fatto che durante tale periodo *non si sono verificate delle anomalie nel sistema di mercato.*

Per quanto riguarda le variabili che cambiano nel periodo medio-lungo (quelle **strutturali**), con riferimento alla composizione della flotta, al numero di occupati e al numero di imprese operanti in laguna nel settore pesca, abbiamo riscontrato un leggero calo, dell'ordine di qualche punto percentuale, in linea con le tendenze del settore a livello nazionale verso una maggiore presa di efficienza dovuta all'uscita di unità produttive marginali (piccole imbarcazioni obsolete, ditte individuali, pescatori meno professionalizzati).

Un punto interrogativo rimane sulla redditività economica del settore pesantemente impattata dall'elevato costo dei carburanti.